

Prima parte	Discipline	Traguardi di (lettere)	Obiettivi di apprendimento* (n.)	<b>Mappe delle attività e dei contenuti</b> <i>(indicazioni nodali)</i>	<b>U. A. n. 1</b> <b>“La Puglia guarda l’Europa”</b>		
<b>Obiettivi di apprendimento previsti</b>	IT	C	2-8				
		D	9				
			E			14-15	
			F			16-17-23	
	ING	A	1				
		C	3				
		D	4				
	MU	C	1				
		E	2				
	AI	B	7				
		D	10				
	EF	B	3-4				
		D	1-2				
	ST	B	2				
		C	6				
		E	10				
	GEO	A	1				
		E	4				
		D	5				
	CL	C	4				
	F	1					
SC	B	1					
	C	5					
	C	7					
MAT	A	1-2-3-9					
	B	16-18					
	C	10					
	D	11-15					
	E	21					
	G	23					
	I	27					
	H	23					
TE	A	1					
	D	2-4-9-10					
	E	11					
	F	6-14-15-16					
<b>Personae lizzazioni</b> <i>(eventuali)</i>	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	<b>Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo</b>			
	IT MAT				Gli alunni A, B, C, D svolgeranno le attività con la guida dell’insegnante.		
			<b>COMPITO UNITARIO</b>		-Produzione di testi di vario genere (creativi, informativi) -Performance di tipo musicale e teatrale -Realizzazione di un murales rappresentativo della Puglia con particolare riferimento a Castel del Monte.		
<b>Metodologia</b>	Metodologia della ricerca, approccio ludico, didattica laboratoriale.						
<b>Verifiche</b>	Le verifiche saranno multiple, in rapporto al tipo di attività svolta: questionari, riflessione parlata, esperimenti, interrogazioni, osservazioni sistematiche e occasionali, saggi brevi, produzioni multimediali ecc.						
<b>Risorse da utilizzare</b> <b>Tempi</b>	Palestra, laboratorio multimediale, laboratorio scientifico, biblioteca, libri di testo, fotocopie, carte geografiche, immagini di vario genere, materiale strutturato e non, lettore CD, CD audio.						
	Da settembre a gennaio						
<b>Note</b>	* Con riferimento all’elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.						

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : <b>La Puglia guarda l'Europa</b>	N. 1
<p><b>Diario di bordo</b></p> <p>- <i>interventi specifici attuati</i></p> <p>- <i>strategie metodologiche adottate</i></p> <p>- <i>difficoltà incontrate</i></p> <p>- <i>eventi sopravvenuti</i></p> <p>- <i>verifiche operate</i></p> <p>- <i>ecc.</i></p>	<p><b><u>Strategia metodologica / Situazione problematica di partenza</u></b></p> <p>Al rientro a scuola, nel mese di Settembre, viene posta agli alunni la domanda: “ In quale località avete trascorso le vostre vacanze estive?”. Dalle conversazioni che seguono emerge che la maggior parte dei bambini è rimasta in Puglia visitandone i luoghi più belli. Alla luce di questo dato le docenti decidono di attuare un percorso didattico il cui fine è quello di condurre gli alunni alla scoperta ed ad una maggiore conoscenza del territorio natio. Viene così deciso, dalle insegnanti dell'interclasse, di adottare e procedere alla lettura di un testo dal titolo “ Il tesoro del Castello” che racconta del viaggio di una famiglia, nonni e nipotine, attraverso la Puglia al fine di raggiungere la famiglia d'origine e trascorrere con essa le vacanze. I protagonisti del simpatico libro visitano i posti più rappresentativi della nostra regione, tra cui Castel del Monte, luogo in cui vivono un'avventura fantastica, intrisa di mistero. La lettura offre ai giovani lettori lo spunto per riflessioni e conversazioni, in particolar modo a suscitare notevole interesse è l'avventura al Castello di Federico II; le docenti colgono la grande curiosità e pensano di meglio delineare un percorso interdisciplinare finalizzato alla scoperta della Puglia, partendo dall'approfondimento di Castel del Monte e del suo ideatore, Federico II di Svevia, fino ad arrivare ad allargare lo sguardo all' Europa, un'Europa già presente nei sogni e nei disegni politici del sovrano della casa sveva.</p> <p>Il percorso in questione è caratterizzato da una molteplicità di attività a carattere interdisciplinare:</p> <p><b>La particolare forma ottagonale del Castel del Monte mi ha dato lo spunto per avviare il percorso Geometrico attraverso le conoscenze delle nozioni di base per poi giungere alla descrizione ed approfondimento delle figure geometriche, dal triangolo all'ottagono.</b></p> <p><b><u>Attività</u></b></p> <p><b>GEOMETRIA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere le linee (retta, semiretta, segmento, perpendicolari, incidenti, parallele.</li> <li>- Conoscere gli angoli e le loro caratteristiche (lati, vertice e ampiezza).</li> <li>- Classificare gli angoli in base all'ampiezza (angolo acuto, retto, ottuso, piatto e giro).</li> <li>- La misura degli angoli espressa in gradi con l'uso del goniometro.</li> <li>- Riconoscere le figure geometriche piane attraverso lo sviluppo dei solidi.</li> <li>- Classificare i poligoni rispetto al numero dei lati e degli angoli.</li> <li>- Poligoni e non poligoni (dal triangolo all'ottagono)</li> <li>- Calcolare il perimetro dei poligoni e saper tracciare e misurare l'altezza.</li> <li>- Conoscere la Teoria del Fibonacci</li> <li>- Situazioni problematiche</li> </ul> <p><b>MATEMATICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Situazione problematica. Ordinare dal maggiore al minore. Aggiungere ad una cifra numerica una unità-una decina-una centinaia-una migliaia. Mettere il segno maggiore “&gt;” e minore “&lt;”.</li> <li>- Il periodo delle migliaia (unità, u - decine, da – centinaia, hK di migliaia).</li> <li>- Rappresentare i grandi numeri sull'abaco e con il BAM</li> <li>- I numeri romani</li> <li>- Il comportamento dello zero nelle quattro operazioni.</li> <li>- Le quattro operazioni con i grandi numeri con uno o più cambi.</li> <li>- Nomenclatura e le Proprietà delle quattro operazioni</li> <li>- Moltiplicatori a tre cifre e divisori a due cifre</li> <li>- Situazioni problematiche in riferimento alle quattro operazioni.</li> </ul>	

- Le parti essenziali di un problema: dati mancanti, nascosti, inutili.
- Multipli e divisori
- Criteri e strategie di divisibilità di un numero (I criteri di Eratostene)
- I numeri primi
- Le frazioni: differenza tra frazione e divisione
- L'unità frazionaria. La frazione complementare, equivalente, propria, impropria, apparente

### **TECNOLOGIA**

- Osservare e rappresentare i vari poligoni con il programma PAINT e WORD

**A conclusione dell'unità di apprendimento la maggior parte degli alunni ha mostrato di aver acquisito gli obiettivi proposti; qualche difficoltà l'hanno incontrata gli alunni A, B, C. Gli stessi hanno necessitato della guida dell'insegnante e di attività di tutoring, cioè dell'affiancamento di quei compagni della classe particolarmente diligenti sul piano comportamentale e capaci su quello apprenditivo.**

**Al termine dell'unità di apprendimento, gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze di Matematica:**

- A.** L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice.
- B.** Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- C.** Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- D.** Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- E.** Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- G.** Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- H.** Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.
- I.** Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.

### **Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati di Matematica**

1. Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
2. Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni.
3. Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
9. Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra.
- 10 Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- 11 Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.).
- 15 Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime.
- 16 Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più

	<p>comune, anche nel contesto del sistema monetario.</p> <p><b>18</b> Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p><b>21</b> Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni.</p> <p><b>23.</b> Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.</p> <p><b>27</b> Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure.</p> <p><b>Al termine dell'unità di apprendimento, gli alunni hanno conseguito i seguenti traguardi per lo sviluppo delle competenze di Tecnologia:</b></p> <p><b>A.</b> L'alunno riconosce e identifica nell'ambiente che lo circonda elementi e fenomeni di tipo artificiale.</p> <p><b>D.</b> Sa ricavare informazioni utili su proprietà e caratteristiche di beni o servizi leggendo etichette, volantini o altra documentazione tecnica e commerciale.</p> <p><b>E.</b> Si orienta tra i diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso adeguato a seconda delle diverse situazioni.</p> <p><b>F.</b> Produce semplici modelli o rappresentazioni grafiche del proprio operato utilizzando elementi del disegno tecnico o strumenti multimediali.</p> <p><b>Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati di Tecnologia</b></p> <p><b>1</b> Eseguire semplici misurazioni e rilievi fotografici sull'ambiente scolastico o sulla propria abitazione.</p> <p><b>2</b> Leggere e ricavare informazioni utili da guide d'uso o istruzioni di montaggio.</p> <p><b>4</b> Effettuare prove ed esperienze sulle proprietà dei materiali più comuni.</p> <p><b>6</b> Rappresentare i dati dell'osservazione attraverso tabelle, mappe, diagrammi, disegni, testi.</p> <p><b>9</b> Riconoscere i difetti di un oggetto e immaginarne possibili miglioramenti.</p> <p><b>10</b> Pianificare la fabbricazione di un semplice oggetto elencando gli strumenti e i materiali necessari.</p> <p><b>11</b> Organizzare una gita o una visita ad un museo usando internet per reperire notizie e informazioni.</p> <p><b>14</b> Eseguire interventi di decorazione, riparazione e manutenzione sul proprio corredo scolastico.</p> <p><b>15</b> Realizzare un oggetto in cartoncino descrivendo e documentando la sequenza delle operazioni.</p> <p><b>16</b> Cercare, selezionare, scaricare e installare sul computer un comune programma di utilità.</p>
<p><b>Note</b></p>	<p><b>Ins. Anna Spadone – Classe IV D – Plesso San Francesco</b></p>